Prot. 13742/B7 del 4/11/2026

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA *FAUSTO TORREFRANCA*
DI VIBO VALENTIA

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA N. 2 CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PER IL SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE
AFAM 037 - PRATICHE D'INSIEME ED ESTEMPORANEE PER I NUOVI LINGUAGGI MUSICALI

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-*ter* rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (https://www.inpa.gov.it/) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "*Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 *"Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, articolo 1014;

VISTO l'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge

21 giugno 2023, n. 74;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante **"***Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*";

VISTO l'articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante **"***Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*";

VISTO il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo"*;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive

modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, "*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508*" e i relativi decreti attuativi;

VISTO il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;

VISTO il Decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;

VISTA l'offerta formativa del Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia

VISTO il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 22-*bis*;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-*bis*, comma 3;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto AFAM e in particolare il CCNL IR 2019-2021 sez. AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024 (parte economica sottoscritta il 6 dicembre 2022);

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione di cui al CCNL;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-*septies*;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Accademico n. 11/26 del 7 luglio 2026 e del Consiglio di Amministrazione n. 03/07/2026 del 7 luglio 2026, di programmazione triennale dei fabbisogni, ai sensi della nota MUR n. 6324 del 30 giugno 2026 e del DDG n. 4 del 9 luglio 2026 con nota prot. n. 7019 del 9 luglio 2026;

VISTO il Decreto prot. n. 7922 del 3 ottobre 2026 con cui è stata disposta la mobilità del docente titolare di cattedra AFAM 037;

PRESO ATTO della proposta formulata dal Consiglio Accademico nella seduta del 30 ottobre 2026 con Deliberazione n. 17, concernente l'accantonamento delle risorse assunzionali

derivanti dalla suddetta mobilità, nell'ambito della FASE 2 del Budget Assunzionale 2026/2027, approvata dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 2/12/26.

CONSIDERATO che la mobilità in uscita rende necessaria una valutazione accurata delle risorse assunzionali che si rendono disponibili, tenendo conto delle esigenze didattiche, scientifiche, amministrative e organizzative del Conservatorio, nonché dei pensionamenti previsti e dei fabbisogni di personale;

RAVVISATA l'opportunità di procedere ad una ricognizione organica delle priorità di reclutamento per l'anno accademico 2026/2027, al fine di garantire coerenza tra le scelte assunzionali, gli obiettivi istituzionali e le risorse effettivamente disponibili;

CONSIDERATA la vacanza di n. 2 posti all'interno dello stesso SAD 037;

VERIFICATO l'esito negativo della ricognizione effettuata rispetto alla validità e/o capienza delle graduatorie nazionali, degli Elenchi A e B e di questo Conservatorio;

VERIFICATO l'esito negativo dell'indagine effettuata, ai sensi di graduatorie vigenti di Istituto in corso di validità e disponibilità alla concessione del persale docente;

VISTO il sopra richiamato Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM prot. nr. 11715 del 8/10/2025;

CONSIDERATO che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche secondo quanto disposto dal sopra richiamato DPR 83/2024;

VISTO lo Statuto del Conservatorio, approvato con Decreto n. 433 del 21 ottobre 2005 dal MIUR-AFAM e ss.mm.ii.;

DECRETA

Art. 1
Oggetto

1. È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli per la costituzione di una graduatoria di destinatari di n. 2 contratti annuali di lavoro a tempo determinato, rinnovabile per non più di due anni accademici, riferito a cattedre a tempo pieno o definito, per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare ed eventuale profilo	Declaratoria
AFAM 037	**PRATICHE D'INSIEME ED ESTEMPORANEE PER I NUOVI LINGUAGGI MUSICALI**	Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, comprende le pratiche musicali d'insieme e l'improvvisazione nei loro vari aspetti. Particolare rilievo assume la valorizzazione di specifiche competenze di interazione, dal duo alla compagine orchestrale, sia in contesti dove l'estemporaneità è limitata, che nell'elaborazione dei processi di creazione estemporanea e nella configurazione di assetti ritmici d'insieme idiomatici nonché nella gestione degli equilibri timbrico/dinamici connessi.

2. La graduatoria risultante dalla presente procedura ha durata di due anni dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata dal Conservatorio Statale *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia, ovvero dalle Istituzioni che ne richiederanno l'utilizzo tramite apposita convenzione.

3. La graduatoria potrà essere utilizzata dal Conservatorio Statale di Musica Fausto Torrefranca di

Vibo Valentia e dalle Istituzioni convenzionate attraverso apposita convenzione per l'attribuzione di incarichi di insegnamento, di cui all'art. 10 del DPR 83/2024, per i campi disciplinari ricompresi nel SAD e nell'eventuale profilo oggetto del presente Bando.

4. Per motivate ragioni, il Conservatorio si riserva la facoltà di non stipulare alcun contratto.

5. Il punteggio massimo previsto per i titoli è pari a 100 punti.

6. Il presente bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/), sul sito istituzionale del Conservatorio (https://www.consvv.it) e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/).

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti generali:

- Cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini, degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età pensionabile;
- Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando. L'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità fisica dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente.
- Godimento dei diritti civili e politici.
- Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
- Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
- Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);

c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Oltre ai requisiti generali sopra elencati, per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti titoli specifici:
a) Essere in possesso di laurea magistrale, di diploma accademico di secondo livello o di titoli di studio conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli di studio conseguiti all'estero decretati equipollenti, secondo la normativa vigente in materia, attinenti al settore artistico-disciplinare secondo il seguente elenco:

- Diploma Accademico di II livello (Biennio) in qualsiasi disciplina Popular Music o Jazz

Titoli previgenti equiparati
- Diplomi Jazz di vecchio ordinamento*

* congiuntamente al possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore.

Titoli esteri
- Lauree o Master di pari livello in Popular Music Performance, Jazz Studies, Rock and Contemporary Music, dichiarati equipollenti o equivalenti ai sensi della normativa vigente, con riferimento alla formazione e alla prassi della musica d'insieme nei nuovi linguaggi musicali.

4. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti.

5. Non possono partecipare alla procedura coloro che:

a) sono assunti con contratto a tempo indeterminato in una Istituzione AFAM;

b) abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso;

c) sono stati esclusi dall'elettorato attivo;

d) sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

e) sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) hanno subìto un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;

g) non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

6. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo che devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il

Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata online tramite il portale inPA, Prima di compilare la domanda su InPA è necessario registrarsi al portale, utilizzando uno dei seguenti sistemi di identificazione digitale:
   - SPID
   - CIE (Carta d'identità elettronica)
   - CNS (Carta nazionale dei servizi)
   - eIDAS

   La registrazione è gratuita.

   a) Una volta registrati, la candidatura deve essere inviata attraverso i seguenti passaggi: Accedere al portale con le proprie credenziali digitali (SPID, CIE, CNS o eIDAS);
   b) Selezionare il concorso per cui si intende partecipare;
   c) Compilare tutte le sezioni del modulo online, inserendo correttamente i dati richiesti. Le informazioni e i dati non dichiarati nel modulo di candidatura non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione, ivi compresi eventuali titoli di preferenza.
   d) Dopo aver controllato che tutte le informazioni siano corrette, completare la procedura cliccando sul pulsante "Conferma e Invia" nella sezione *"Verifica e invio"*.

Solo con questo passaggio la domanda risulterà effettivamente presentata.

2. È possibile compilare la domanda anche in più momenti: i dati già inseriti vengono salvati automaticamente nella sezione *"Le mie candidature"* del portale.
   Tuttavia, la domanda sarà considerata valida solo se completata e inviata entro la scadenza indicata nel bando.
   Dopo l'invio, il sistema rilascerà una ricevuta elettronica contenente un codice identificativo univoco della candidatura.
   Se un candidato invia più domande, verrà considerata valida soltanto l'ultima trasmessa entro i termini.
3. Non sono accettate domande presentate con modalità diverse da quella telematica.
4. Per partecipare al concorso è necessario disporre di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).
5. Tutte le operazioni di registrazione, compilazione e invio devono essere completate entro le ore 13:00 (ora italiana) del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando su InPA.
6. Il termine è perentorio: dopo la scadenza, il sistema non consentirà più l'invio della domanda. La data di presentazione sarà certificata dalla ricevuta elettronica generata automaticamente dal portale.

Art. 4 – Documentazione da allegare alla domanda

~~1.~~ Unitamente alla domanda di partecipazione, da presentare tramite il Portale inPA secondo le modalità di cui all'art. 3 del presente Bando, il candidato, a pena di esclusione, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

I. Allegato Titoli

"Allegato Titoli" è un'autocertificazione costituita dal modulo in formato Excel allegato al presente Bando e parte integrante dello stesso, predisposto ai fini della dichiarazione e della valutazione dei titoli che il candidato intende sottoporre alla Commissione, ai sensi dell'art. 6.

Il modulo "Allegato Titoli" è articolato nelle seguenti sezioni:

- Sezione 1 – Ulteriori titoli di studio e accademici;
- Sezione 2 – Titoli di servizio;
- Sezione 3 – Titoli professionali e artistico-culturali;
- Sezione 4 – Idoneità conseguite in graduatorie di reclutamento per esami e titoli a tempo indeterminato.

Il modulo dovrà essere compilato e trasmesso in entrambi i seguenti formati:

- formato Excel (.xlsx);
- formato PDF.

II. File PDF "Documenti"

"Documenti" deve essere un unico file in formato PDF contenente la documentazione comprovante quanto dichiarato

- nella Sezione 3 – Titoli professionali e artistico-culturali;
- nella Sezione 2 – Titoli di servizio, limitatamente ai titoli di servizio prestati all'estero, secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente Bando.

La documentazione dovrà essere organizzata seguendo la numerazione progressiva riportata nelle corrispondenti sezioni dell' "Allegato Titoli", al fine di consentirne l'immediata individuazione e verifica.

Art. 5
Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 3 o con modalità diverse da quelle indicate.

2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.

3. Sono escluse dalla procedura le domande di quei candidati prive dell'*Allegato Titoli* (formato Excel e formato PDF) e del PDF "*Documenti*" di cui al punto 3 dell'art. 4.

4. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che viene pubblicato nell'apposita sezione dedicata alla procedura e nella Sezione Amministrazione Trasparente, sul Portale InPA e sul portale dei Conservatori AFAM con valore di notifica, ai sensi di Legge, per tutti gli interessati.

Art. 6
Valutazione dei titoli

1. Gli eventuali **titoli di studio** ulteriori rispetto a quello previsto come titolo d'accesso sono così valutati:

Tabella A

SEZIONE 1) **Ulteriori titoli di studio rispetto al titolo d'accesso**	Fino ad un massimo di punti 10
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1	3 punti per ogni titolo

	della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	
	4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo annuale 2 punti per ogni titolo pluriennale

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

2. I **titoli di servizio** relativi ad attività di insegnamento presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, e dall'art. 9, comma 3, lettera e) del DPR 83/2024, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, dell'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nei precedenti dieci anni (nota MUR 0013157 del 31-10-25) sono valutati fino a un massimo di 20 punti secondo i seguenti criteri:

- Per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.
- Per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.

Tabella B

SEZIONE 2) **Titoli di servizio**		fino a un massimo di punti 20
	Stesso SAD	Altro SAD
Servizio prestato in giorni		
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00	Punti 2,00
Servizio prestato in ore		
Fino a 24 ore	Punti 0,00	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00	Punti 2,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:
- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata. In particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 1, commi 284-287, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può in alcun caso attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

La documentazione relativa al servizio didattico prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere:

- documentata entro la data di scadenza del bando;

- corredata da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio;

- redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

3. Per le **Attività di produzione artistica, culturale e professionale** il candidato potrà presentare fino a un massimo di 20 titoli. Saranno valutati soltanto i titoli strettamente attinenti al SAD. In presenza di un numero maggiore di titoli, se il candidato dichiara un numero superiore ai 20 richiesti, verranno presi in considerazione i primi 20 in ordine di presentazione.

SEZIONE 3: **Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD 037**	**Fino ad un massimo di punti 60**
- Attività artistica e professionale svolta in qualità di strumentista o cantante nell'ambito del jazz, del Pop/Rock e dei nuovi linguaggi musicali, quale componente o responsabile di ensemble, orchestre, big band, gruppi cameristici e altre formazioni musicali, in concerti, tournée, festival, rassegne, produzioni discografiche, teatrali, televisive e audiovisive, nonché attività seminariali, masterclass e workshop presso enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale; - Conseguimento di premi o riconoscimenti in concorsi, festival, rassegne o manifestazioni nazionali e internazionali attinenti al jazz, al Pop/Rock, all'improvvisazione, alla musica d'insieme, alla composizione, all'arrangiamento e ai nuovi linguaggi musicali; - Selezioni, idoneità o collaborazioni professionali presso enti, istituzioni, festival, produzioni artistiche, orchestre, big band, emittenti radiotelevisive, produzioni discografiche o altri organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale; - Partecipazione, in qualità di componente o presidente di commissioni giudicatrici, a concorsi, festival, audizioni o manifestazioni artistiche di rilevanza nazionale e internazionale; - Partecipazione, in qualità di relatore, docente o formatore, a convegni, seminari, masterclass, workshop e iniziative scientifiche, artistiche o didattiche di rilevanza almeno nazionale attinenti alla musica d'insieme, all'improvvisazione, ai nuovi linguaggi musicali; - Attività di direzione artistica, direzione musicale, coordinamento di ensemble, big band o laboratori di musica d'insieme, nonché consulenza artistica per festival, produzioni, rassegne, enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale; - Pubblicazioni scientifiche, didattiche o divulgative, anche in formato digitale, inerenti alla musica d'insieme, all'improvvisazione, al jazz, al Pop/Rock, ai nuovi linguaggi musicali, all'arrangiamento, alla composizione, all'interazione musicale o ad ambiti disciplinari affini, edite da case editrici di rilievo nazionale o internazionale; - Partecipazione a comitati editoriali, direzione di collane editoriali o riviste scientifiche e specialistiche dotate di ISBN o ISSN; - Composizioni, arrangiamenti, orchestrazioni, trascrizioni, revisioni ed elaborazioni musicali pubblicate ed eseguite in contesti artistici e professionali di rilievo, con particolare riguardo alle produzioni per ensemble jazz, gruppi Pop/Rock e formazioni dei nuovi linguaggi musicali; - Incisioni discografiche, produzioni audiovisive, registrazioni editoriali e partecipazioni discografiche pubblicate da etichette discografiche o editori musicali di rilevanza almeno nazionale, con particolare riguardo al contributo artistico del candidato quale interprete, solista, componente di ensemble, compositore, arrangiatore, direttore musicale o produttore artistico; - Coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca artistica, produzione musicale, improvvisazione, musica d'insieme o innovazione	Presentazione massima di 20 (venti) titoli (fino a 60 punti)

didattica finanziati mediante bandi competitivi nazionali o internazionali; - Esperienze professionali non didattiche documentate e coerenti con il Settore Artistico Disciplinare, svolte nell'ambito del jazz, del Pop/Rock, dell'improvvisazione, della musica d'insieme, della produzione discografica, dell'attività concertistica, della produzione audiovisiva, del teatro musicale, della televisione, del cinema o di altri contesti professionali di riconosciuto rilievo.	

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 8.

In relazione ai titoli artistici, culturali e professionali, si precisa che:

- i 20 titoli artistico-culturali e professionali elencati dal candidato sono valutabili fino a un massimo di 60 punti;
- saranno oggetto di valutazione esclusivamente i titoli **strettamente pertinenti al Settore Artistico Disciplinare AFAM 037 - PRATICHE D'INSIEME ED ESTEMPORANEE PER I NUOVI LINGUAGGI MUSICALI** con particolare riferimento all'attività artistica, coerente con il Settore Artistico Disciplinare;
- la commissione giudicatrice procede ad attribuire ai predetti 20 titoli elencati dal candidato una valutazione con punteggio unico corredata di sintetica descrizione analitica;
- il punteggio assegnato dalla commissione ai titoli artistici coerentemente con i criteri di valutazione determinati dalla commissione stessa è insindacabile nel merito;
- ai fini della valutazione sarà preso in considerazione l'elenco analitico di massimo **20 titoli**, a cura del candidato;
- ai fini della valutazione, il candidato deve indicare per ogni titolo il preciso riferimento alla documentazione allegata compilando i campi indicati nell'*Allegato Titoli* file Excell/PDF.

Nel rispetto della Declaratoria e dei Campi Disciplinari del **Settore AFAM 037 - PRATICHE D'INSIEME ED ESTEMPORANEE PER I NUOVI LINGUAGGI MUSICALI** i titoli saranno valutati tenendo conto della loro qualità, rilevanza artistica, scientifica e professionale, nonché della loro coerenza con gli ambiti disciplinari del settore.

In particolare saranno considerati:

- la rilevanza e il prestigio degli enti, delle istituzioni, dei festival, delle rassegne, delle stagioni concertistiche, dei club, delle orchestre, delle big band, degli ensemble, delle produzioni musicali, delle emittenti radiotelevisive, delle produzioni audiovisive e degli organismi presso i quali l'attività artistica e professionale è stata svolta, con particolare riferimento ai contesti di riconosciuto rilievo nazionale e internazionale;
- il livello qualitativo e il prestigio di premi, riconoscimenti e selezioni conseguiti nell'ambito di concorsi, festival, rassegne e manifestazioni dedicate alla musica d'insieme, al jazz, al Pop/Rock, all'improvvisazione, ai nuovi linguaggi musicali e alle pratiche estemporanee;
- il prestigio delle istituzioni, delle associazioni culturali, delle produzioni artistiche, delle etichette discografiche, delle case editrici musicali e degli altri soggetti promotori delle attività documentate;
- la rilevanza territoriale, nazionale e internazionale dell'attività artistica e professionale svolta;

- la continuità, la consistenza e la qualità del percorso artistico documentato;
- la varietà, l'originalità e la qualità del repertorio affrontato, con particolare riferimento ai linguaggi del jazz, del Pop/Rock e dei nuovi linguaggi musicali, nonché il contributo personale del candidato nell'interazione musicale, nell'improvvisazione, nella costruzione di assetti ritmici d'insieme, nella gestione timbrica e dinamica e nella conduzione di processi estemporanei;
- il livello artistico e professionale delle collaborazioni realizzate con musicisti, ensemble, gruppi, orchestre, big band, artisti, festival e istituzioni di riconosciuto prestigio.

Per le produzioni discografiche, editoriali e audiovisive saranno valutati:

- il contributo artistico del candidato in qualità di strumentista (pianista/tastierista), solista, componente di ensemble, improvvisatore, compositore, arrangiatore o direttore musicale;
- la qualità artistica, l'originalità e il carattere innovativo della produzione, con particolare riferimento ai processi di interazione musicale e improvvisazione;
- il prestigio dell'etichetta discografica, della casa editrice musicale, della produzione audiovisiva, dell'emittente radiotelevisiva o della piattaforma di distribuzione.

Per le pubblicazioni di carattere scientifico, didattico o divulgativo saranno considerati:

- la qualità scientifica, metodologica e didattica dei contenuti;
- la pertinenza rispetto alle discipline del **Settore AFAM/SAD 037**
- il carattere innovativo del contributo;
- il prestigio della casa editrice, della rivista scientifica o della collana editoriale.

Si evidenzia che sono escluse dalla valutazione le pubblicazioni proposte dagli stessi autori, anche a servizi internet a pagamento, pure se in possesso di codice ISBN, che non prevedano scelte editoriali da parte di redazioni e/o comitati scientifici qualificati.

Per le composizioni, arrangiamenti, trascrizioni, revisioni ed elaborazioni musicali pubblicate e/o eseguite in pubblico saranno valutati:

- l'originalità e il valore artistico del contributo, con particolare riferimento alla scrittura per ensemble e formazioni improvvisative;
- il prestigio della casa editrice o dell'etichetta editoriale;
- la rilevanza dell'ente committente o promotore;
- il prestigio dell'ente organizzatore dell'esecuzione, del festival o della rassegna;
- la rilevanza artistica del contesto nel quale l'opera è stata eseguita, registrata o diffusa.

Costituirà elemento di particolare rilievo la dimostrata coerenza dei titoli con la Declaratoria del **Settore AFAM/SAD 037**, che comprende gli ambiti della musica d'insieme, dell'improvvisazione, dell'interazione tra musicisti, della gestione degli assetti ritmici collettivi, della costruzione del dialogo musicale estemporaneo e della direzione di ensemble nei linguaggi del jazz, del Pop/Rock e dei nuovi linguaggi musicali.
Nella valutazione sarà pertanto attribuito particolare rilievo alle attività artistiche, professionali, discografiche, performative, compositive, didattiche e di ricerca che documentino una qualificata esperienza nella **pratica musicale d'insieme e improvvisativa**, con specifico riferimento alla partecipazione e conduzione di ensemble, all'attività concertistica in contesti jazz, Pop/Rock e contemporanei, alla produzione discografica e audiovisiva, all'arrangiamento e alla composizione per organici collettivi, nonché alla gestione dei processi estemporanei e delle interazioni musicali, risultando pienamente coerenti con il profilo culturale e professionale richiesto dal **Settore Artistico Disciplinare AFAM/SAD 037.**

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli della SEZIONE 3 nel caso in cui la somma dei punteggi attribuiti ai titoli ulteriori di studio e ai titoli di servizio, sia inferiore a **6 punti.**

4. Ciascuna **Idoneità in graduatorie** di reclutamento per esami e titoli, a tempo indeterminato, acquisita negli ultimi dieci anni solari, sarà valutata secondo i seguenti criteri:

SEZIONE 4) **Idoneità in Graduatorie di Reclutamento per esami e titoli a tempo indeterminato**	Fino a un massimo di 10 punti
Per stesso SAD	4 punti
Per altro SAD	2 Punti

5. Non sono valutabili i titoli di studio e di servizio che risultino non veritieri a seguito dei controlli operati dalla Commissione. Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura, la decadenza dalla graduatoria e sono perseguibili ai sensi della normativa vigente.

6. Tutta la documentazione prodotta deve essere agevolmente valutabile dalla Commissione, ossia essere scritta in lingua italiana oppure accompagnata da una traduzione a cura del candidato: la Commissione si riserva di verificare l'esattezza delle traduzioni presentate. Qualora le traduzioni si rivelassero alterate nei contenuti, la domanda verrà considerata nulla.
Qualora un titolo non sia adeguatamente documentato, la sua valutazione sarà nulla.

7. Con riguardo ai titoli artistico-culturali e professionali, la Commissione ha facoltà, ove ritenuto necessario ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato l'esibizione degli originali o di riproduzioni dei titoli dichiarati, assegnando a tal fine cinque giorni per la consegna. La documentazione richiesta dalla Commissione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro i termini dalla stessa indicati. L'intempestiva produzione dei titoli determina l'impossibilità per la Commissione di tenerne conto.

8. Le dichiarazioni sottoscritte e prodotte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere in qualsiasi momento sottoposte a ulteriori approfondimenti e/o al controllo di veridicità ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

9. Ferme restando le eventuali sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo sopra citato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decade dal beneficio conseguente alla dichiarazione non veritiera, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 comma 3 del citato D.P.R. 445/2000.

Art. 7

Idoneità

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 100 (fino a 10 per i titoli di studio; fino a 20 per i titoli di servizio; fino a 60 per i titoli artistico-culturali e professionali; fino a 10 per l'idoneità in graduatorie). **La idoneità complessiva alla procedura si intende conseguita dal candidato che**

abbia raggiunto almeno 40 punti nei titoli artistici, culturali e professionali.

Art. 8
Commissione

1. La procedura di valutazione è effettuata da un'apposita Commissione nominata con decreto del Direttore. La commissione, ai sensi del DPR 83/2024, art. 9, comma 3, lettera f), è composta da tre membri, di cui almeno uno esterno all'Istituzione, individuati dal Consiglio accademico nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi, proposta dalla competente struttura didattica ove esistente o, in mancanza, dal Direttore, di docenti del sistema dell'Alta formazione artistica e musicale, appartenenti al settore artistico-disciplinare oggetto della selezione o ad esso affine. Il Consiglio accademico può individuare nominativi di esperti esterni in mancanza di docenti di ruolo disponibili.

Art. 9
Criteri di valutazione

1. I criteri specifici di valutazione coerenti con il bando e nello stesso non dettagliati sono determinati dalla Commissione all'atto del suo insediamento e pubblicati almeno 5 giorni prima dell'inizio della valutazione nel sito istituzionale.

Art. 10
Esito della valutazione

1. La Commissione stilerà esclusivamente la lista dei candidati idonei, inserendoli in una graduatoria pubblica con punteggio decrescente. Non saranno pubblicati i dati personali dei candidati non idonei il cui elenco sarà pubblicato facendo riferimento al solo codice identificativo InPA.

2. In caso di parità di punteggio e in assenza di titolo di preferenza, precede il candidato più giovane.

3. La Commissione, al termine della valutazione delle domande e dei titoli prodotti dagli interessati, redige le graduatorie provvisorie che sono rese pubbliche mediante affissione all'albo e pubblicazione sul sito internet del Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia. e nei portali di cui all'art. 1, comma 6, del presente bando. Eventuali reclami per errori materiali potranno essere presentati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

4. Le graduatorie definitive verranno affisse all'albo e pubblicate sul sito internet del Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia e nei portali di cui all'art. 1, comma 6, del presente bando.

5. Avverso le graduatorie è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione. La graduatoria definitiva resterà valida tre anni a partire dalla data di pubblicazione.

6. Sulla base della graduatoria degli idonei, il Conservatorio si riserva la possibilità di individuare gli eventuali incaricati. Resta inteso che gli stessi saranno individuati con riserva: in ogni momento, infatti, con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione dei titoli, potrà essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 11
Riserve di posti

Le riserve di posti previste dalla normativa vigente (Legge 12 marzo 1999, n. 68; D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66; D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74; nonché successive disposizioni speciali) sono calcolate in rapporto alla dotazione organica complessiva dell'Istituzione, ai sensi dell'art. 17 del DPR 24 aprile 2024, n. 83.

2. Considerato che il presente bando prevede la disponibilità di una sola cattedra a tempo determinato, la riserva di posto è applicata esclusivamente ove l'Istituzione non abbia già assolto le aliquote di legge mediante personale in servizio ovvero attraverso ulteriori bandi di concorso.

3. Ove la riserva trovi applicazione, l'unico posto bandito sarà attribuito con priorità ai candidati appartenenti alla categoria riservataria che risultino idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

4. Qualora, invece, le aliquote risultino già assolte, il posto si intende a tutti gli effetti non riservato e sarà ricoperto mediante la graduatoria generale di merito.

5. In ogni caso, i posti eventualmente non coperti da personale avente diritto a riserva sono attribuiti ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 12
Sintesi impiego e trattamento economico

1. Gli incaricati, ove individuati, saranno destinatari di contratti a tempo determinato ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM).

2. L'insegnamento si svolgerà prevalentemente nei locali del Conservatorio. L'impegno orario, le modalità di realizzazione delle lezioni e gli obiettivi formativi dovranno essere concordati con la struttura didattica di riferimento e con la Direzione.

3. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio (DPR 487/1994, art. 17, comma 3). Il depennamento è previsto anche in caso di cessazione anticipata, rispetto alla scadenza del contratto, del rapporto di lavoro. La decadenza si applica solo nei casi di contratto o rinnovo annuale.

4. Qualora, per gli anni accademici futuri, per effetto del documento di programmazione del personale, deliberato ogni anno, dovesse variare l'esigenza didattica, il Conservatorio potrà proporre, salvo la validità della graduatoria, contratti sia a tempo *definito* sia *pieno* adeguando la proposta contrattuale alle disposizioni organizzative.

5. La stipula di contratti ai sensi dell'art. 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è subordinata alla programmazione annuale effettuata dal Consiglio d'amministrazione.

Art. 13
Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241 del 7-08-1990 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il direttore amministrativo del Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca,* Dott.ssa Paola Cataudella.

Art. 14
Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

1. Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale stipula e gestione del rapporto di lavoro. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE GDPR 2016/679 e dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA, presso l'Ufficio Personale del Conservatorio per le finalità di gestione della procedura. Gli stessi dati saranno trattati manualmente o con modalità informatiche anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, ai fini della gestione del rapporto di lavoro medesimo. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

2. Le stesse informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura o dalla stipula del contratto di lavoro.

3. L'interessato gode dei diritti di cui al comma 1, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge oltre al diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituzione che ha emanato il presente bando.

Art. 16
Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, per quanto applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Il Direttore
Francescantonio Pollice



Allegati:

- **Allegato Titoli;**
- **Allegato "Documenti"** contenente copia dei documenti dell'Allegato Titoli.